

COMUNE DI CUCEGLIO

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLA CAPRETTI

COMUNE DI CUCEGLIO		
PROV. <u>1055</u>	DI <u>9</u>	D. <u>11</u>
RIPRESA..... TRM.....		
29 MAR 2019		
<input type="checkbox"/> SINDACO	<input type="checkbox"/> P.L. NESSI	<input type="checkbox"/> TECNICO
<input checked="" type="checkbox"/> SEGRETARIO	<input type="checkbox"/> ALBO	<input type="checkbox"/> S.U.A.P.
<input type="checkbox"/> DEMONSTRIC/ELETT.	<input type="checkbox"/> ASSESSORI	<input type="checkbox"/> PERSONALE
<input type="checkbox"/> RAGIONERIA/TRM	<input type="checkbox"/> COMMERCIO	<input checked="" type="checkbox"/> <u>S. P. P.</u>

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 29 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 e sulle deliberazioni di corredo

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011
- **Presenta**

l'allegata relazione quale:

parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021,

parere sul DUP – documento unico di Programmazione 2019-2021

del Comune di **Cuceglio** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Capretti



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Paola Capretti revisore del Comune di **Cuceglio** è stata nominata con delibera consiliare n. 24 del 10 agosto 2016,

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 12 marzo 2019 con delibera n. 12 completo dei seguenti allegati obbligatori;
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; per ora senza valorizzazione non essendo ancora stato eseguito il riaccertamento ordinario dei residui;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; senza valorizzazione non essendo prevista l'assunzione di mutui nel triennio;
 - e) comunicazione di inesistenza di spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) comunicazione di inesistenza di spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) la proposta di delibera di C.C. di inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da dismettere, e di aree da alienare;
 - j) la proposta di delibera di C.C. delle tariffe dei servizi a domanda individuale ed i diritti che risultano invariate rispetto al precedente esercizio;
 - k) le proposte di deliberazioni di C.C. con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta, per i tributi locali. L'addizionale comunale IRPEF è stata aumentata nel 2018 a seguito dell'adozione del piano di riequilibrio pluriennale, per la TARI le variazioni discendono dal piano finanziario del servizio;
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - n) la bozza del documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 in corso di redazione;
 - o) l'ente non ha previsto opere rientranti nel programma triennale dei lavori pubblici né nell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) l'ente non ha previsto entrate per proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- q) il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali 2019- 2021 approvato con delibera di GC 9 del 12/03/19;
- r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 che è compreso nel piano di riequilibrio pluriennale;
- s) la delibera di GC n. 5 del 16/01/19 di approvazione del piano delle azioni positive per il triennio 2019/2021,
- t) la delibera di GC della ricognizione annuale delle eccedenze di personale dalla quale risulta che nell'Ente non sono presenti dipendenti né in soprannumero, né in eccedenza;
- u) la delibera di GC di determinazione della dotazione organica n° 20 del 21/03/19 ex art. 6, comma 3, D. LGS. 165/2001;
- v) la delibera di GC di determinazione del fabbisogno triennale ed annuale 2019 del personale;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dalle norme di legge sugli enti locali; gli amministratori e consiglieri non percepiscono compensi e/o gettoni e l'ente non riporta nel bilancio altre spese soggette a limitazione;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 12/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati con le variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

Piano di riequilibrio finanziario pluriennale

In data 31/07/2017 con deliberazione n. 23 del Consiglio comunale, esecutiva dal 23/10/2017, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000.

Tale operazione è conseguente alla emersione di anomalie intercorse nella redazione dei bilanci dei passati esercizi e nella mancata comunicazione dell'aumento dell'aliquota della addizionale Irpef per gli anni 2014, 2015 e 2016 come acclarato e definito nella delibera di G.C. n. 17 del 27/3/2017.

In data 19/01/2018 con deliberazione n. 3 del Consiglio comunale, è stato approvato Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2018-2025 di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000 e trasmesso all'organo competente;

In presenza del piano l'Ente ha aumentato dal 2018, invariato nel 2019 e seguenti l'addizionale comunale IRPEF e formulato le previsioni di bilancio triennale in modo da concorrere annualmente alla copertura del disavanzo;

	2018	2019	2020	2021
Recupero disavanzo di amministrazione exerc.precedente	8.446,49	13.904,71	26.964,13	24.057,17

L'ente ha previsto di coprire il disavanzo in 8 anni per importi variabili in ciascun anno;

Tali operazioni sono subordinate all'approvazione da parte della Corte conti del piano di riequilibrio presentato, approvazione ad oggi non pervenuta.

Dal rendiconto 2017 il disavanzo di amministrazione risulta essere:

	Saldo al 31/12/17
Disavanzo di amministrazione	190.397,91€
FCDDE	41.289,54€
Totale	231.682,45€

Nel caso dell'esercizio 2018 l'Ente ha deliberato il riconoscimento e la copertura del debito fuori Bilancio. Il piano di riequilibrio prevede che di tale disavanzo il recupero negli anni presenti nel piano sia:

Nel caso dell'esercizio 2018 l'Ente ha deliberato il riconoscimento e la copertura di debiti fuori bilancio per complessivi euro 4.518,80 con quattro deliberazioni di C.C.. Negli anni precedenti ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio per complessivi euro 93.744,91 (negli esercizi 2015, 2016 e 2017).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018
PRIMA DELLA DETERMINAZIONE DEI RESIDUI

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

L) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	-190.397,71
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.024.707,68
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	914.266,74
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatosi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatosi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatosi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	-79.956,77
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	-79.956,77

A tale risultato occorre aggiungere il fondo CDDE al 31/12/2018 di euro 41.284,54 che porta il disavanzo a complessivo euro 121.241,31.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Il quadro generale riassuntivo del triennio:

Comune di Cuceglio									
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2019-2020-2021)					Allegato n.5 - Bilancio di previsione				
ENTRATE	CASSA ASSO DI BILANCIO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ASSO DI BILANCIO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ASSO DI BILANCIO 2020	COMPETENZA ASSO DI BILANCIO 2021	SPESE	CASSA ASSO DI BILANCIO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ASSO DI BILANCIO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ASSO DI BILANCIO 2020	COMPETENZA ASSO DI BILANCIO 2021
Più di euro per euro di titoli di finanziamento	177.224,33	-	-	-					
Valore iniziale passivo di amministrazione di cui "Passo anticipato di spesa" AM, ANCI e gestione immobiliare e partecipazioni - costo netto		0,00	0,00	0,00	Divieto di ammortamento		19.864,80	36.965,80	29.807,17
Totale giacimento iniziale		0,00	0,00	0,00					
Totale 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e gravosa	914.883,72	828.225,00	623.225,00	674.125,00	Totale 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.604.880,61	345.441,80	280.685,00	278.811,83
Totale 2 - Investimenti correnti	11.049,20	7.398,00	7.398,00	7.398,00			0,00	0,00	0,00
Totale 3 - Entrate Extraordinarie	30.180,94	30.177,00	30.177,00	30.077,00					
Totale 4 - Entrate in conto capitale	33.280,00	33.280,00	0,00	0,00	Totale 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	48.878,15	34.280,00	0,00	0,00
Totale 5 - Entrate di natura di altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale 3 - Spese per riacquisto di altri finanziamenti - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finanziarie	1.955.593,64	1.400.080,00	1.000.000,00	1.074.500,00	Totale spese finanziarie	1.045.358,59	618.761,80	588.685,00	578.811,83

Totale 6 - Accantonamenti di provvidenza	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale 6 - Bilancio di provvidenza (Fondo ammortamento di capitale, di riserva e accantonamenti)	128.263,53	55.216,00	74.549,00	38.511,00
Totale 7 - Anticipazioni di natura sociale / sociale	675.495,33	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Totale 8 - Caricanti Anticipazioni di natura sociale / sociale	675.495,33	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale 9 - Spese per conto terzi e parte di gas	191.877,04	174.750,00	174.750,00	152.749,00	Totale 9 - Spese per conto terzi e parte di gas	191.877,04	174.750,00	174.750,00	152.749,00
Totale 10	1.093.705,22	1.291.641,00	1.291.641,00	1.334.242,00	Totale 10	1.013.695,43	1.290.777,00	1.290.777,00	1.216.294,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.877.485,09	3.484.642,90	3.857.340,90	3.334.242,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.813.695,43	3.480.647,90	3.857.340,90	3.334.242,00
Fondo di cassa finale presunto	92.890,27								

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

ENTRATE CORRENTI

Le tariffe IMU, TASI e l'addizionale IRPEF non sono variate, rispetto all'esercizio 2018, la TARI è variata sulla base del piano finanziario aggiornato per il 2019.

SPESE CORRENTI

Le spese accolgono gli accantonamenti:

- al FCDDE di euro 24.792,65 per il 2019, euro 27.709,43 per il 2020 e di euro 29.167,82 per il 2021
- al fondo di riserva di euro 3.576,35 per il 2019, di euro 3.598,57 per il 2020 e di euro 3.464,01 per il 2021 calcolato nel limite normativo.

Il fondo di riserva di cassa è iscritto per euro 3.200 per l'esercizio 2019.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate previste per tutti e tre gli anni compresi nel bilancio di previsione, tenendo conto della parte di recupero di disavanzo di amministrazione come previsto dal Piano di riequilibrio per i tre anni interessati.

	2019	2020	2021
Disavanzo di amministrazione iniziale da ripianare (A)			
€ 251.000,00			
Disavanzo residuo (B)	€ 242.553,51	€ 228.648,80	€ 201.684,67
Quota ripiano per anno (C)	€ 13.934,71	€ 26.964,13	€ 24.057,17
Importo percentuale (C/A) * 100	5,54%	10,74%	9,58%
Quota residua di disavanzo da ripianare (B-C)	€ 228.648,80	€ 201.684,67	€ 177.627,50

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Non risulta imputato il FPV al bilancio di previsione non essendo ancora stato approvato il bilancio dell'esercizio 2018 e non essendo stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 1-1-2019.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 e verifica rispetto pareggio bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL ed il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		177.720,37		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Esigibilità di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	11.905,00	26.965,00	24.057,17
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	491.002,00 0,00	682.502,00 0,00	679.502,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.01.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	552.481,00 0,00 24.292,65	580.648,00 0,00 27.709,43	576.911,83 0,00 29.167,82
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e ridonazioni)	(-)	85.210,00 0,00 0,00	74.949,00 0,00 0,00	78.533,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	177.720,37
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	914.883,72
2	Trasferimenti correnti	11.049,28
3	Entrate extratributarie	79.760,94
4	Entrate in conto capitale	58.300,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	675.498,58
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	161.072,80
TOTALE TITOLI		1.899.765,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.077.485,69

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2019
<i>Spese correnti</i>	1.004.800,64
<i>Spese in conto capitale</i>	40.988,35
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	128.261,83
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	675.498,58
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	164.056,02
TOTALE TITOLI	2.013.605,42
SALDO DI CASSA	63.880,27

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibile date di riscossione e di pagamento delle obbligazioni esigibili nel corso dell'anno 2019.

Il saldo di cassa al 01/01/2018 è positivo. Il saldo previsto al 31/12/2019 non negativo assicura il rispetto di quanto previsto dall'art. 162 del TUEL;

Non è possibile rinvenire se il fondo iniziale di cassa (negativo) comprenda cassa vincolata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti: non ce ne sono;
- d) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata: non ce ne sono;
- e) non risultano enti ed organismi strumentali;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio, in particolare sul rispetto del piano di riequilibrio pluriennale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione, con gli atti di programmazione di settore e con il piano di riequilibrio pluriennale approvato.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione esprime parere favorevole attestando la coerenza, attendibilità e congruità dei dati e delle informazioni contenute.

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici: non ne hanno previsti.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla G.C. per il periodo 2019-2021 ed ho provveduto ad emettere il parere di mia competenza.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO
al netto delle componenti escluse ai sensi art.1 comma 557 della legge 296/2006

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 179.040,15	€ 184.118,19	€ 192.523,83	€ 185.227,39

	2019	2020	2021
spesa di personale prevista	185.219,93	170.407,37	170.407,37

SPESA DI PERSONALE PER "LAVORO FLESSIBILE"

ANNO 2009	VALORE LIMITE ANNO 2018
€ 14.346,39	€ 14.346,39 oneri riflessi inclusi

La programmazione del fabbisogno di personale triennale 2019-2021 e annuale 2019, nel rispetto dell'invarianza della spesa, prevede:

-ANNO 2019: assunzione tramite incarico a contratto ex art. 110, c. 1 D.lgs. 267/2000 del responsabile del Settore Amministrativo – Finanziario, in sostituzione della dipendente trasferita per mobilità ad altro Ente nel corso del 2017;

-ANNO 2020: convenzionamento per copertura minima funzioni polizia municipale attualmente totalmente scoperte.

-ANNO 2021: mantenimento personale in servizio.

Le spese del personale per l'anno 2019 accolgono le somme necessarie a completare lo stanziamento per la prevista corresponsione delle retribuzioni per contrattazione decentrata per gli anni da 2016 a 2018.

Verifica della coerenza esterna**Saldo di finanza pubblica**

I comuni, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, non deve essere non negativo.

Pertanto la previsione di bilancio 2019/2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2018)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽¹⁾		PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	616.125,00	616.125,00	616.125,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti variati ai fini del saldo finanza pubblica	(+)	2.360,00	2.360,00	2.360,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	57.877,00	57.877,00	57.877,00
E) Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	605.440,00	605.304,00	605.300,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	15.167,00	14.853,00	15.075,00
H4) Fondo consolidato (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	590.273,00	590.157,00	590.375,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.500,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4)	(-)	1.500,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽¹⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I+L-M)		108.720,00	114.644,00	118.520,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio delle entrate dei primi tre titoli. Il revisore rileva la congruità degli importi iscritti, sulla base dei documenti esaminati e del piano di riequilibrio pluriennale. Per maggiori informazioni si rimanda al DUP ed alla nota integrativa.

SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è indicata negli allegati al bilancio di previsione.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ritiene coerente la determinazione del fondo.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Anno	2019	2020	2021
Fondo di riserva	3.576,35	3.598,57	3.464,01

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è previsto per l'anno 2019 in euro 3.200,00 ed è contenuto nei limiti previsti dalle norme in vigore.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi con trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali. Per gli anni dal 2019 al 2021, l'ente non prevede di esternalizzare servizi. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/17.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere ad accantonamenti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha provveduto il 20/12/2018 ad aggiornare la deliberazione già adottata in merito alla ricognizione delle società partecipate ed alla adozione del piano di razionalizzazione delle partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono previste per il solo anno 2019 in euro 58.300,00, di cui:

- € 14.000 per asfaltatura e manutenzione straordinaria strade comunali;
- € 4.300 per manutenzione straordinaria immobili (sistemazione impianto elettrico interno agli uffici)
- € 40.000 messa in sicurezza patrimonio comunale (parco storico casa comunale e tetto ex Municipio)

Tali spese sono finanziate da:

- monetizzazione standard urbanistici (parcheggi) , non vincolati, per € 6.300
- OOUU con destinazioni vincolate € 12.000

- contributo di € 40.000 di cui alla L. 30.12.2018 N. 145 art.1, c. 107 e 114.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi l'ente non ha prestato garanzie, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'ente non prevede di assumere mutui nel periodo 2019-2021.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- del piano di riequilibrio pluriennale in corso;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese nell'ambito della procedura di riequilibrio pluriennale;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento previsti.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL,

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed **esprime, parere favorevole** sui documenti:

bilancio di previsione 2019-2021 e documenti allegati, formulato nel rispetto della procedura di riequilibrio pluriennale;

DUP – documento unico di Programmazione 2019-2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Capretti

